



Al Dirigente Provinciale VV.F Forlì-Cesena
Ing. Annalicia Vitullo
FORLÌ

E.pc Al Direttore Regionale Emilia-Romagna VV.F.
Ing. Michele De Vincentis
BOLOGNA

Oggetto: Richiesta del ripristino dello stato di “**sede disagiata**” del Distaccamento di Bagno di Romagna - ART 20 comma 4.

A seguito dell'imminente inizio lavori di adeguamento della galleria di Quarto che comporta la presenza di situazioni temporanee eccezionali che compromettono pesantemente la viabilità principale del collegamento “Orte-Ravenna” passante per Bagno di Romagna , le sottoscritte OO.SS chiedono di attivare l'applicazione dell'art. 20 comma 4 dell'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il triennio 2019-2021 (< 4. A seguito di richiesta motivata del Comandante, previa informazione delle delegazioni locali delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo triennale recepito dal presente decreto, una sede territoriale può essere, con decreto del Capo Dipartimento su proposta del Capo del Corpo, considerata disagiata per un periodo di tempo determinato, non superiore a ventiquattro mesi ovvero fino alla scadenza della dichiarazione dello stato di emergenza, se ubicata in territorio per cui sussiste la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ovvero in presenza di situazioni temporanee del tutto eccezionali che compromettono le infrastrutture viarie >)

In particolare i lavori di manutenzione straordinaria comprendono anche la galleria di Quarto di Sarsina, la più lunga dell'intera Orte-Ravenna, con due tunnel che si sviluppano entrambi per due chilometri e 600 metri. I lavori di ammodernamento e adeguamento agli standard stradali europei dureranno secondo le previsioni più ottimistiche da uno a due anni. La lunga galleria di Quarto sarà interessata da lavori di manutenzione, che interesseranno prima una poi l'altra canna. Essi renderanno necessarie delle modifiche al traffico sull'E45 che sarà interamente riversato sulla “vecchia statale” 71 Umbro Casentinese Romagnola” con uscita

obbligatoria allo svincolo di Sarsina Nord (km 195,750) e rientro allo svincolo di Quarto (km 186,700) assolutamente inadeguata allo scorrimento del traffico pesante

Superfluo è elencare le peculiarità del distaccamento, nato per presidiare un vasto territorio boschivo con una grande distanza dal presidio VV.F. più vicino con i rischi intrinseci derivati dal traffico pesante sulla E-45 presenza del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, grandi impianti civili come la Diga di Ridracoli e l'Acquedotto della Romagna, svariate aree industriali, notevole afflusso di turismo, sismicità del territorio ecc.

A partire dalla decretazione del Distaccamento, per i suoi elementi distintivi lo classificavano come "sede disagiata" in quanto rispettava ampiamente i parametri dell'art. 39, 1° comma del C.C.N.I. :

- Distanza dal Capoluogo
- Tempo di percorrenza dal capoluogo in relazione alla situazione piano altimetrica delle vie di comunicazione stradali.
- Mancanza di mezzi pubblici adeguati in relazioni ai cambi turno
- Difficoltà oggettive di raggiungimento della sede in relazione all'esistenza di avverse condizioni climatiche
- Comune sede del distaccamento con densità di popolazione inferiore ai 6000 abitanti
- Personale VVF assegnato al distaccamento prevalentemente fuori sede.

Il ripristino dell'orario differenziato, anche se temporaneo, in attesa che il Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile definisca i parametri applicativi dei criteri di cui al comma 1 art 20 risponde alla necessità di far fronte ai tempi di percorrenza necessari per coprire la distanza dal Capoluogo e dalla sede Centrale.

Le sottoscritte OO.SS nel diritto e dovere di rappresentare le esigenze del personale e di ridurre i rischi per la salute dei lavoratori chiedono, il ripristino temporaneo dello stato di sede disagiata in quanto permangono sia le motivazioni delle precedenti autorizzazioni aggravate dall'interruzione delle infrastrutture viarie.

VVF CGIL
Claudio Rossi

FNS Cisl
Giampaolo Guadagnini